

## **SCHEDA INFORMATIVA**

**Doriano Aiolfi**, quarantenne, avvocato, cremasco di nascita, governa Bagnolo Cremasco dal 2009.

E' un Sindaco della cultura della legalità. Singolare è stato il suo impegno civile nel sostenere percorsi di legalità attraverso incontri pubblici, uno fra tutti quello con il Magistrato Armando Spataro "Politica e giustizia nell'Italia Repubblicana: un rapporto difficile", senza dimenticare quelli in preparazione dell'intitolazione della Scuola Primaria ai Giudici Falcone e Borsellino e alle rispettive scorte vittime della ferocia mafiosa avvenuta nell'aprile 2011 alla presenza di Rita Borsellino (sorella del Giudice ucciso a Palermo).

Il senso della legalità e l'amore per la comunità Bagnolese hanno pervaso negli anni ogni sua azione di governo e di amministrazione del territorio, tanto da costituire il "Gruppo nonni vigile", oltre a realizzare tre linee del Piedibus (linea azzurra nel 2010 – linea rossa nel 2011 – linea verde nel 2012) attraverso le quali i bambini di tutto il Paese giungono a scuola in piena sicurezza con l'aiuto di volontari adulti (compreso il Sindaco).

Nella sua opera di Sindaco, Doriano Aiolfi ha saputo ben coniugare il valore del rispetto della legalità con il valore del rispetto delle istituzioni. In merito, è stato costituito il Consiglio Comunale dei ragazzi della "Scuola Media Vailati" di Bagnolo Cremasco e recentemente è stata anche svolta una visita istituzionale delle scuole del territorio al Consiglio regionale della Lombardia.

Inoltre, visto il grave momento economico nel quale versa il nostro Paese, con grande senso istituzionale e di rispetto verso i cittadini "bagnolesi" il Sindaco Doriano Aiolfi ha dimezzato la propria indennità ed ha ridotto il numero degli Assessori da sei a quattro.

Il riconoscimento è quindi proposto per il buon governo attuato con il suo personale impegno civile sia per una cultura della legalità declinata in ogni azione di governo del territorio, sia per una cultura della formazione di una coscienza civica orientata al rispetto delle istituzioni e della comunità di appartenenza, attraverso il coinvolgimento e la attiva partecipazione volontaristica dei "bagnolesi".

---